

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO INTERVENTO INFRASTRUTTURALE PRIORITARIO PER IL RILANCIO DELLA CANTIERISTICA NAVALE NEL PORTO DI PALERMO E REALIZZAZIONE SISTEMA INTERFACCIA PORTO – CITTÀ

(D.P.C.M. 16 aprile 2021)

DECRETO N. 4 DEL 16.07.2024

Oggetto: "Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia porto-città".

sub. "Porto di Palermo - Lavori di sistemazione e riqualificazione delle aree di interfaccia del Porto di Palermo con la Città" CUP Master I74I20000260005 – CIG 92978669BE (CUP I74C20000050001 collegato linea 3 e I74C20000060001 collegato linea 4".

Assunzione impegno di spesa per Collegio Consultivo Tecnico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO l'art. 4 comma 2, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, secondo cui, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, co 2, del suddetto decreto i Commissari, per l'esecuzione degli interventi, possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e "operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto";

VISTO il DPCM 16 aprile 2021 di nomina, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, del Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, quale Commissario Straordinario dell'intervento prioritario infrastrutturale prioritario per il "*rilancio della cantieristica navale nel porto di Palermo e realizzazione sistema interfaccia Porto – Città*";

RICHIAMATO l'art. 2, co 2, del predetto DPCM secondo il quale il Commissario straordinario si avvale, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture dell'AdSP;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 28/10/2021 con cui è stato approvato il "Piano Procedurale per gli affidamenti degli appalti delle opere infrastrutturali prioritarie commissariate ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, 55" – per il seguito anche "Piano Procedurale";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 14/10/2022 con cui è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto l'Ing. Enrico Petralia;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 6 del 13/12/2021 di presa d'atto del progetto esecutivo ed approvato il quadro economico dei lavori in oggetto, ammesso a finanziamento a valere sul Fondo PAC del PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020, non ancora convenzionato in attesa della rimodulazione finanziaria del relativo Programma Operativo

PRESO ATTO dell'ammissione definitiva a finanziamento del progetto in questione per l'importo complessivo di € 35.593.123,00 di cui € 31.886.294,50 per lavori, compreso oneri per sicurezza, ed € 3.696.829,27 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.

VISTO il Decreto C.S. n. 6 del 04/05/2022 con cui è stata autorizzata la pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, volto ad acquisire candidature per la partecipazione alla successiva procedura negoziata, dando atto dell'ammissione definitiva a finanziamento del progetto in questione per l'importo complessivo di € 35.593.123,00 di cui € 31.886.294,50 per lavori, compreso oneri per sicurezza, ed € 3.696.829,27 per somme a disposizione della Stazione Appaltante.

PRESO ATTO dell'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91 (c.d. Decreto aiuti).

VISTO il Decreto C.S. n. 8 del 17/06/2022 con cui, previa approvazione del progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 41.997.763,36, comprensivo dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del "Decreto aiuti", pari ad € 6.404.639,61 e conseguente rimodulazione del quadro economico dell'intervento, è stato autorizzato l'avvio della seconda fase della procedura per l'affidamento dei lavori in oggetto per l'importo di € 32.023.198,04 di cui € 30.911.813,57 per lavori a base d'asta ed € 1.111.384,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA non imponibile, secondo le previsioni del Piano Procedurale approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 1/2021;

VISTO il medesimo decreto con cui si preso atto che i maggiori oneri derivanti dall'applicazione del "Decreto aiuti", pari ad € 6.404.639,61 troveranno copertura ai sensi del D.L. 50/22 con il "Fondo per la compensazione dei prezzi" nonché con le risorse finanziarie di cui all'istituto "Fondo per le opere indifferibili"

VISTO il Decreto C.S. n. 1 del 18.01.2023 con cui si è preso atto della ulteriore rimodulazione del quadro economico dell'intervento relativamente alle somme a disposizione;

VISTO il Decreto C.S. n. 2 del 25.01.2023 con cui sono stati aggiudicati i lavori in oggetto all'O.E. Repin Srl (P.IVA 03004880872) per l'importo complessivo di € 25.936.971,07, di cui € 24.825.586,60 per importo dei lavori, al netto del ribasso offerto, ed € 1.111.384,47 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO IL Decreto C.S. n. 14 dell'08.08.2023 con cui, a seguito dell'aggiudicazione, si è preso atto della rimodulazione del quadro economico dell'opera in oggetto dell'importo complessivo di € 35.593.123,00

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023;

VISTE le Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico approvate con Decreto MIMS n. 12/2022 del 17.01.2022;

PRESO ATTO del verbale di costituzione del Collegio consultivo tecnico n. 1 del 13.09.2023 del verbale n. 2 del 22.09.2023 e del verbale n. 3 del 26.01.2024;

VISTA la memoria del Responsabile del Procedimento, facente parte integrante del presente decreto, con la quale, si propone di approvare la spesa corrispondente al 50% della quota fissa del compenso, oltre oneri di legge, nella misura e secondo quanto previsto dalle citate Linee Guida approvate con Decreto MIMS n. 12/2022 del 17.01.2022 e dal Decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

VISTE le dichiarazioni rese dal RUP relativamente alle situazioni di conflitto di interesse;

CONSIDERATO che per la sottoscrizione degli atti si segue l'iter amministrativo già in uso presso l'AdSP;

VISTA la Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020;

VISTO il D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021;

VISTI gli artt. 215-219 e l'Allegato V.2 del D.lgs. 36/2023;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

DECRETA

Art. 1

- di prendere atto dell'avvenuta costituzione del collegio consultivo tecnico, come da verbale dei 13 -22.09.2023;

Art. 2

- di approvare la spesa di € 104.692,29 di cui € 82.512,84 corrispondente al 50% della parte fissa del compenso, comprensiva delle spese generali quantificate al 10%, spettante ai componenti del Collegio Consultivo ed € 18.878,94 pari al 50% degli oneri di legge, di cui € 3.300,51 per cassa previdenziale (4%) ed € 15.578,42 per IVA (22%), con riserva di ulteriori impegni inerenti possibili spettanze per la parte variabile.

Detto importo graverà sulle "Somme a disposizione" - voce B.9) "Spese per collaudi: Tecnico-amministrativo - Statico - altri eventuali collaudi specialistici - Compensi collegio consultivo tecnico (articolo 6, comma 7 della legge 120/2020 (...)" del quadro economico dell'intervento, così come da ultimo modificato con Decreto C.S. n. 14 dell'08.08.2023.

Imp. n. Linea 3 - € 77.472,29

Imp. n. Linea 4 - € 27.219,99

Art. 3

di disporre che, in relazione agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013, il presente decreto e la memoria siano direttamente smistati dalla Segreteria Generale all'Ufficio Anticorruzione e

Trasparenza, il quale provvede alla tempestiva e corretta pubblicazione nella sezione dell'Amministrazione Trasparente, all'interno della sottosezione ritenuta idonea.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Dott. Pasqualino Monti

Il Direttore Tecnico e RUP Ing. Enrico Petralia

Visto
Ufficio Gare Appalti e Contratti
Il Responsabile
Dott.ssa Marilena Messina

Visto
Per la disponibilità del Capitolo
Area Finanziaria - Il Dirigente f.f.
Dott.ssa Barbara Fresta

Visto
II Segretario Generale
Dott. Luca Lupi